

Lui 15 anni e lei 50, processo per l'amore proibito

Pubblicato: Venerdì 7 Giugno 2013

Storie di paese che finiscono davanti al tribunale collegiale, ma in attesa che i giudici si pronuncino, meglio stare ai fatti. **Una donna di un comune vicino a Varese è finita sotto processo: è accusata di violenza sessuale perché avrebbe avuto una love story con un 15enne.** La donna è stata denunciata dalla nuora. Quest'ultima, proveniente da Cuba, si era sposata con il figlio della signora. Il matrimonio aveva portato in dote una figliolina, ma la ragazza aveva già un figlio nato da una precedente unione. Il ragazzo, che nel 2007 aveva 15 anni, era giunto in Italia con la madre e aveva cominciato a prendere come amica, e punto di riferimento, **l'imputata, allora 50enne, una figura che impropriamente veniva chiamata "nonna", ma che in realtà era, di fatto, una parente acquisita.** A un certo punto, la madre del ragazzo ha denunciato la signora perché avrebbe avuto dei rapporti sessuali con il ragazzino, quando questi aveva meno di 16 anni.

Il processo è controverso. Il ragazzo dimostrava già allora dal punto di vista fisico un'età maggiore rispetto a quella reale. Era alto un metro e novanta e durante una testimonianza davanti ai magistrati **ha affermato di essersi innamorato della donna, molto più grande di lui, ma senza confermare i rapporti sessuali.** Tuttavia, secondo la difesa, il ragazzo avrebbe sostanzialmente ritrattato le accuse nei confronti della "nonna", e avrebbe negato di avere avuto con lei dei rapporti. Per difenderla o perché è sincero? Il pm Sabrina Ditaranto ha collocato i fatti contestati tra il dicembre del 2007 e l'agosto del 2008, e ha già ascoltato diversi testimoni. L'avvocato Pietro Proverbio crede alla sua cliente e suggerisce una chiave di lettura: rancori vari, esplosi durante la **separazione** tra la donna cubana e il marito italiano, con tanto di denuncia verso la madre di lui.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it